

**Corso di alta formazione in lingua e cultura ladina e antropologia alpina**  
**ANTROPOLAD 3**

<b>Titolo dell'insegnamento-corso</b>	<b>Il patrimonio artistico delle valli ladine</b>
<b>Anno di corso</b>	I
<b>Semestre</b>	1°
<b>Codice del corso-esame</b>	85249
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	L-ART/04
<b>Docente del corso</b>	<b>Prof.ssa Alessandra Galizzi Kroegel – Università di Trento</b>
<b>Date del corso</b>	20, 26, 27 [2h] novembre 2021
<b>Crediti formativi universitari</b>	1
<b>Tipo di corso</b>	laboratorio
<b>Organizzazione della didattica</b>	
<b>Totale ore di lezione</b>	10
<b>Modalità di presenza</b>	80% (= 8 h)
<b>Lingua ufficiale di insegnamento</b>	italiano
<b>Corsi propedeutici</b>	nessuno
<b>Descrizione dell'insegnamento</b>	<p>Il corso prende spunto dalla mostra "ANNA. La madre di Maria. Culto e iconografia nel Tirolo storico", che si terrà al Museo Diocesano di Trento dal 10 settembre al 10 dicembre 2021. Il culto e la rappresentazione della santa, particolarmente intenso nei paesi germanofoni in epoca rinascimentale, offriranno lo spunto per analizzare gli intensi scambi culturali tra Nord e Sud che hanno sempre caratterizzato la zona dell'arco alpino, incluse le valli ladine. Patrona delle famiglie dell'aristocrazia tirolese, ma anche delle donne che faticavano a concepire e dei minatori, la santa si presta a letture diverse che spaziano dalla storia dell'arte e della religione, all'antropologia e al folklore. Particolare attenzione verrà data alle opere provenienti dalla Val di Fassa, rappresentative di pittura e scultura dei secoli XVI e XVII nell'arco alpino. Il corso prevede una visita alla mostra al Museo Diocesano di Trento.</p>
<b>Lista degli argomenti trattati</b>	<p>Introduzione di carattere agiografico che evidenzierà il carattere polisemantico della santa, una figura di origine leggendaria. Excursus sullo sviluppo culturale e sulle sue modalità di trasmissione dai paesi di lingua tedesca corrispondenti all'attuale Germania, all'area del cosiddetto Tirolo storico, incluse le valli ladine. Analisi del relativo sviluppo iconografico con particolare attenzione ai secoli XV-XVII, che videro il fiorire di tipologie rivelatrici di esigenze culturali diverse e di alcune tensioni in ambito teologico.</p>
<b>Obiettivi formativi specifici del corso</b>	<p>Il corso mira a far sì che gli studenti si accostino al patrimonio artistico delle valli ladine attraverso lo studio di un fenomeno stimolante dal punto di vista del contenuto e del metodo, dato che esso richiederà un approccio interdisciplinare e una capacità di contestualizzazione storico-geografica.</p>
<b>Risultati di apprendimento attesi</b>	<p>Alla fine del corso le / gli studenti devono aver sviluppato le seguenti competenze disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- quadro conoscitivo basilare relativo ai fondamenti della storia</li> </ul>

	<p>del patrimonio artistico nel contesto alpino.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di contestualizzazione storico-geografica.</li> <li>- Capacità di comparare diversi casi studio, identificando elementi di continuità e differenza fra il contesto ladino ed altre realtà alpine.</li> </ul> <p>Alla fine del corso le studentesse e gli studenti dovranno aver acquisito le seguenti capacità trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di esprimere giudizi e argomentarli</li> <li>- capacità di partecipare attivamente alle attività di classe</li> <li>- capacità di delineare in modo chiaro le acquisizioni conoscitive</li> </ul>
<b>Forma d'esame</b>	Orale
<b>Lingua dell'esame</b>	italiana
<b>Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto</b>	40% partecipazione attiva in classe e durante la visita alla mostra (con possibile presentazione di alcune delle opere esposte); 60% colloquio orale.
<b>Bibliografia fondamentale</b>	<i>Anna. La madre di Maria. Culto e iconografia nel Tirolo storico</i> , a cura di Alessandra Galizzi Kroegel e Stefanie Paulmichl, catalogo della mostra (Trento, Museo Diocesano Tridentino, 10 settembre – 10 dicembre 2021), Trento 2021 (in preparazione).
<b>Bibliografia consigliata</b>	<p>Pamela Sheingorn, <i>Appropriating the Holy Kinship: Gender and Family History</i>, in <i>Saint Anne in Late Medieval Society</i>, a cura di Kathleen Ashley e Pamela Sheingorn, Athens 1990, pp. 169-198.</p> <p>Lukas Madersbacher, <i>Die Burgkapelle als Ort verwandtschaftlicher Inszenierung. Neue Familienbilder an der Zeitenwende</i>, in <i>Burgkapellen. Formen – Funktionen – Fragen</i> a cura di Gustav Pfeifer e Kurt Andermann, Innsbruck 2018, pp. 117-134.</p>